

AREZZO - Le drammatiche conseguenze della nocività nell'ambiente di lavoro

ANMALATE SONO LE FABBRICHE

Un grande numero di intossicazioni dovuto all'uso indiscriminato di collanti, solventi e reagenti - Il flagello della polinevrite - Il caso della Fibok di Castel Fibocchi - Un'indagine del servizio di medicina preventiva della Provincia in stretto contatto con i Consigli di fabbrica - Il ruolo dei Consorzi socio-sanitari

AREZZO, 8. È risaputo che lavorare in fabbrica è pesante e rischioso per la salute e non solo quando i veleni fuoriescono dagli stabilimenti sotto forma di scarichi industriali, scorie, gas tossici, quando assieme ai lavoratori colpisce la popolazione e l'ambiente circostante in modo da provocare vere e proprie tragedie, come è avvenuto a Brianza. Dietro ciascuno di questi casi clamorosi, che inducono a riflettere seriamente sull'urgenza di un drastico ribaltamento del meccanismo di sviluppo industriale del Paese, votato alla distruzione dell'ambiente in nome del profitto e della specializzazione, sta annidata una realtà quotidiana non meno preoccupante: quella della nocività degli ambienti di lavoro, che raggiunge nell'industria manifatturiera livelli insostenibili.



L'interno di una fabbrica tessile in provincia di Arezzo

Si tratta di un problema tutt'altro che nuovo per i lavoratori aretini e le loro organizzazioni. Occupata in larga misura nel settore delle confezioni in serie, dei sarti, della lavorazione del legno, la classe operaia della nostra provincia si è trovata spesso a dover fare i conti, negli ultimi anni, con situazioni di vero e proprio attacco alla salute. Si tratta di un problema tutt'altro che nuovo per i lavoratori aretini e le loro organizzazioni. Occupata in larga misura nel settore delle confezioni in serie, dei sarti, della lavorazione del legno, la classe operaia della nostra provincia si è trovata spesso a dover fare i conti, negli ultimi anni, con situazioni di vero e proprio attacco alla salute.

giansini, i tecnici, le strutture che dovrebbero vigilare, controllare e studiare gli ambienti di lavoro, le sostanze utilizzate, i cicli di produzione, per garantire la salute dei lavoratori? « Non state di tanto a fare le domande, ma se ne dovrebbe discutere con i datori di lavoro », per anni, infatti, gli operai non hanno visto nessuno che si occupasse di controllare l'ambiente, per anni le disposizioni di legge a tutela della salute — penalmente estremamente vaghe e insufficienti — sono state disattese, per anni sono stati espulsi dalla produzione quei lavoratori che l'ambiente di lavoro e i ritmi insostenibili avevano fatto ammalare.

In una situazione contrastata da problemi di questo tipo e di questa gravità si è ritrovato ad operare nel corso degli ultimi anni il servizio di medicina preventiva dei lavoratori creato dalla Provincia e gestito in collaborazione con i Consorzi socio-sanitari delle zone 55 e 58 che, sebbene di recente costituzione, hanno intrapreso in questo settore uno dei loro impegni prioritari.

Nel settore calzaturiero — rivelatosi come il più malato — tra i comparti produttivi dell'Areteino — il servizio di medicina preventiva si è dato, fin dall'insorgenza del primo caso di polinevrite, due obiettivi di fondo: sottoporre ad un attento controllo l'ambiente di lavoro e mobilitare tutte le strutture sanitarie delle zone interessate in difesa della salute dei lavoratori. E' partita così un'indagine a tappeto di carattere pubblico che, per la prima volta, ha portato a visitare e controllare tutti i calzaturifici del territorio provinciale con un programma coordinato tra l'Amministrazione provinciale, l'Ispezione del Lavoro, INAIL, ENPI, uffici sanitari comunali, strutture ospedaliere.

le 11 operai intossicate un mese fa non restarono senza tutela: la pelle portata in laboratorio e presumibilmente causa prima della malattia è stata tolta dalla produzione, mentre per la riapertura della fabbrica è già in programma un'approfondita indagine ambientale che verrà condotta in accordo con il consiglio di fabbrica.

Allo stesso tempo, come sostiene da tempo il movimento sindacale, ammalata è la fabbrica non i lavoratori. Anche là dove accertate analisi — pure indispensabili e tuttora insufficienti — giungono all'individuazione della sostanza tossica, prima responsabile della malattia, oppure fonte di pericolo: inquinamenti dell'ambiente circostante, fumi scappati dalle macchine, inquinamento del sistema produttivo che su quella sostanza — e più in generale su quel modo di lavorare — ha fondato le sue fortune, come sostiene da tempo il movimento sindacale, ammalata è la fabbrica non i lavoratori. Anche là dove accertate analisi — pure indispensabili e tuttora insufficienti — giungono all'individuazione della sostanza tossica, prima responsabile della malattia, oppure fonte di pericolo: inquinamenti dell'ambiente circostante, fumi scappati dalle macchine, inquinamento del sistema produttivo che su quella sostanza — e più in generale su quel modo di lavorare — ha fondato le sue fortune, come sostiene da tempo il movimento sindacale, ammalata è la fabbrica non i lavoratori.

Franco Rossi

Con 400 stand e centinaia di espositori

Si è aperta la Fiera del Mobile a Cascina

Un'iniziativa che si ripete da mezzo secolo - La mostra occupa un'area di 6500 metri quadrati

CASCINA, 8. Come è consuetudine da oltre mezzo secolo anche quest'anno gli artigiani di Cascina sono stati puntuali all'appuntamento dell'inaugurazione della 51. Campionaria del Mobile, una rassegna nata tanto tempo fa, con scopi promozionali e di esposizione, quando il commercio del mobile avveniva in larga misura per contatti diretti fra il produttore e il consumatore.

Il compagno Napolitano in visita alla Magona di Piombino

PIOMBINO, 8. Presente al comizio alla festa dell'unità il compagno Giorgio Napolitano, membro della Segreteria nazionale del Pci e responsabile della III commissione del C.C. su invito della direzione della "Magona d'Italia" ha visitato il grande stabilimento che occupa circa 1400 lavoratori.

Solidarietà a Siena con il popolo palestinese

SIENA, 8. L'amministrazione provinciale di Siena comunica che la prima raccolta di fondi, medicinali e materiale da spedire ai palestinesi di Libano, si chiuderà il 15 settembre per poi ricominciare subito dopo in una seconda fase. Al momento attuale sono state raccolte 630.000 lire, di cui 500.000 lire della Federazione del Pci, 50.000 lire della sezione del Pci "Due ponti".

Al centro dell'azione sindacale

La vertenza occupazione nelle fabbriche lucchesi

Documento del Direttivo provinciale della CGIL - Le iniziative per uno sbocco positivo alla Lenzi, alla Alivar-Bertolli e alla Henraux - Auspicato un serio impegno unitario

LUCCA, 8. L'impiego della occupazione resta al centro dell'azione sindacale: la CGIL ribadisce nel documento approvato dal Direttivo provinciale, che obiettivo primario è dare uno sbocco positivo alla vertenza ancora aperta da Lenzi, alla Alivar-Bertolli e alla Henraux.

Sabato a Pontedera

PONTEREDERA, 8. Il sindaco di Pontedera, Carlo Monni, ha convocato per sabato 11 alle 11.30 una riunione presso la sede comunale della base delle possibilità di costituzione di una nuova società per la quale è necessario un incontro conclusivo in sede ministeriale.

Due clamorosi « colpi » ieri in Toscana

LIVORNO, 8. Due giovani armati di grosse pistole hanno rapinato questa mattina una agenzia della Banca Toscana di Livorno. Sono i due che avevano fatto il colpo di mano a Livorno, dopo aver sparato, sotto la minaccia delle armi, gli impiegati e i clienti della banca che erano stati rapinati.

Incontro Comune-sindacati per i problemi scolastici

PONTEREDERA, 8. 1500 di scuole medie, e circa 4000 delle scuole medie superiori, oltre alla refezione a tutti gli alunni della scuola materna, agli alunni della scuola elementare e frazioni, agli alunni delle scuole medie e delle classi in cui è in atto la sperimentazione "a tempo pieno".

BANDITI ARMATI RAPINANO BANCHE A LIVORNO E LUCCA

LIVORNO, 8. Gli impiegati e i clienti della banca rapinavano, dopo una dozzina di minuti, ad appena trecento metri dalla porta dello sbarramento e a liberarsi dal faldarme. La rapina è sabato avvenuta, ha immediatamente iniziato le ricerche e dopo pochi minuti ha ritrovato l'auto usata per la rapina, una mini berlina targata LI 109590, rubata sabato notte in città.

Grosseto

Un piano di lotta per le miniere amiatine

GROSSETO, 8. Un vasto e articolato piano di mobilitazione sindacale a difesa delle miniere amiatine è scaturito dal convegno tenutosi nei giorni scorsi ad Abbazia S. Salvatore. La riunione promossa dal Consiglio unitario della zona amiatina congiuntamente ai delegati sindacali ed ai Consigli di fabbrica di tutte le categorie, alle segreterie provinciali della PUI e della Federazione CGIL, CISL e UIL di Grosseto e Siena ha contribuito al dibattito sull'esame della situazione attuale ed occupazionale del comprensorio, con particolare riguardo alla situazione mineraria e agli interventi previsti dal Piano di sviluppo del settore.

Un incontro è stato chiesto anche con la Regione Toscana al fine di conoscere meglio i termini del progetto Amata che riveste una particolare importanza per la ripresa economica sociale e civile del territorio amiatino. L'incontro è stato richiesto anche dal gruppo di lavoro Amata che riveste una particolare importanza per la ripresa economica sociale e civile del territorio amiatino.

6 anni fa moriva il compagno Nello Bardini

A 6 anni dalla scomparsa del compagno Nello Bardini, che sapete fornire una sommaria descrizione dei due, al di entrambi un metro e 75, di cui uno biondo. Anche in questo caso il gruppo di lavoro Amata che riveste una particolare importanza per la ripresa economica sociale e civile del territorio amiatino.

Paolo Ziviani

Grande entusiasmo in tutta la regione

I festival in Toscana

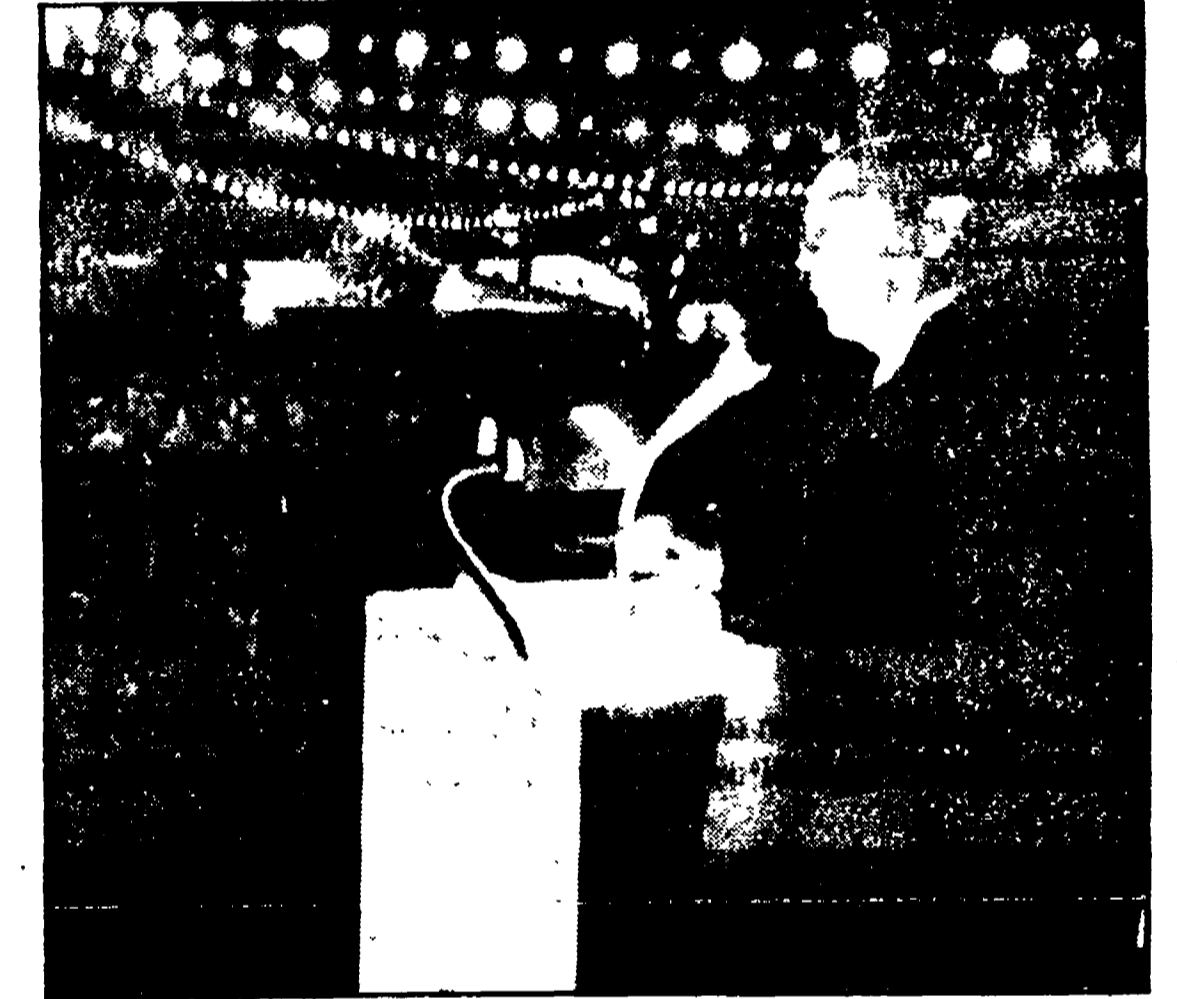
Un grande pubblico affolla le manifestazioni a sostegno della stampa comunista - Appuntamenti politici e culturali di notevole interesse

Giorni di intenso impegno a Piombino

PIOMBINO, 8. Giorni di intensa partecipazione, di reale e profondo coinvolgimento della città nelle sue più diverse realtà, si stanno vivendo a Piombino. Il Festival, iniziato sabato scorso con una giornata dedicata all'arte e alla cultura d'arte con il rilievo offerto alla mostra dei pittori piombinesi e all'incontro tra lavoratori e artisti allo stand del libro, ha già conosciuto un momento di forte iniziativa politica con il comizio del compagno Napolitano.

A Grosseto incontro con la musica cubana

GROSSETO, 8. Imponente partecipazione e affluenza popolare al festival provinciale dell'Unità, venerdì scorso. Dopo due giorni di tempo incerto, il bel sole di settembre è venuto a coronare il successo e il favore che registra la festa dei comunisti della città.



Piombino: il compagno Giorgio Napolitano mentre parla a un pubblico numeroso e attento al festival dell'Unità

Altre feste nella regione

Pistoia

Al parco Montedivoto continua con successo il festival provinciale. Oggi alle 16, al quartiere S. Marco, animazione per ragazzi con il gruppo di amministrazione culturale dell'ARCI di Pistoia. Alle 18.30, allo stand dell'editoria, incontro con gli espositori del libro.

S. Croce sull'Arno

Oggi alle 17.30, al Largo Genovesi, dibattito sul tema « La musica e i giovani ». Saranno presenti gli Attuali. Alle 21.30, all'Arena centrale, spettacolo di musica con il complesso gli Attuali. Domani, alle 18, al Largo Genovesi, dibattito pubblico: « La situazione politica dopo il 20 giugno e la posizione del Pci nei confronti del governo Andreotti ». Alle 22.30, all'Arena centrale, spettacolo di canzoni di lotta dei popoli latini. Alle 23.30, al teatro dell'automobile.

I CINEMA IN TOSCANA

Table listing cinema programs in various Tuscan cities like Pistoia, Livorno, Grosseto, Pisa, Poggibonsi, Empoli, Siena, Prato, Arezzo, and Lucca. Includes titles like 'Europa', 'Mare', 'L'ultimo paradiso', etc.

Ivo Ferrucci